

Corso di Pittura ad acquarello



Anna L'Altrella
www.annalaltrella.it
info@annalaltrella.it
Portatile +39 3389179428



L'acquarello dal vero... per sostare nella bellezza

1. A chi si rivolge il corso?

A tutti.

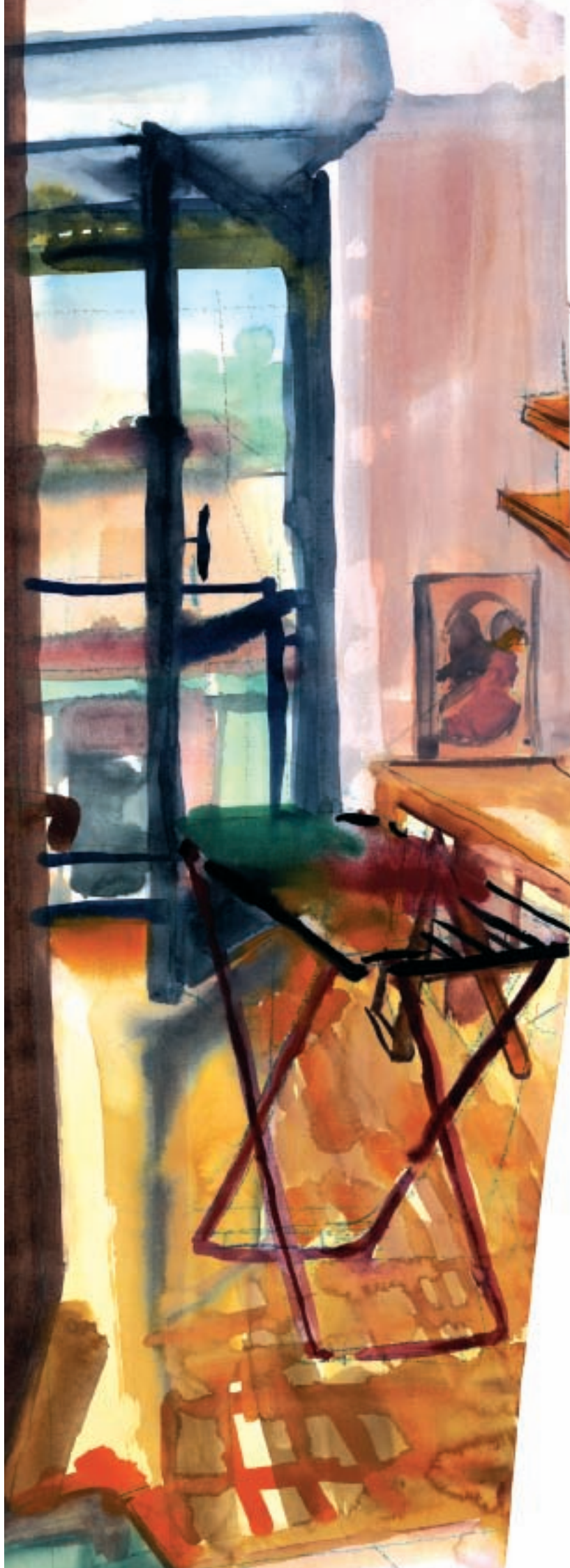
Nell' esperienza di una curiosità, riaccesa davanti al paesaggio vi è un suggerimento per iniziare "l'opera", (un dipinto, uno scritto, un'azione o una danza). Solo tale inizio è in grado di farci sostare, stupiti!

Così, osservare e dipingere la vista collinare, il particolare di uno scorcio, la luce che caratterizza il territorio, fino ai particolari ed ai dettagli di luoghi ed oggetti di quel quotidiano, per giungere alla figura umana che vi partecipa, divengono occasioni di scoperte vive ed interessanti per ciascuno, allievo e discente, indistintamente.

2. Finalità ed obiettivi

Saper guardare fino a comprendere la bellezza che ci attrae, ci fa incontrare il reale in profondità.

Perciò ci disponiamo a saper trattenere l'esperienza dell'incontro con uno sguardo "più - allenato - a guardare" la suggestione coloristica delle forme del paesaggio con i suoi elementi vivi. Chi guida infatti può mostrare come comunicare col colore.



Si arriverà alla conoscenza della teoria del colore partendo dai tre elementi primari e dal quarto, misterioso, del bianco della carta, svelato dalle trasparenze.

3.

Metodo e strumenti necessari

L'inizio è una lezione frontale, ovvero un incontro di conoscenza attraverso la visione di dipinti originali e di un video per introdurre al lavoro dal vero che si svolgerà subito dopo.

La "trasferta" degli allievi con la docente nel laboratorio a cielo aperto davanti al paesaggio, avviene immediatamente. Qui inizia "il laboratorio di copia dal vero" davanti a tre viste del sito circostante. Quello che si vede davanti a noi si trasferisce sul foglio da disegno, preparato su supporto rigido.

Si procede direttamente con le mescolanze dei tre colori primari, dai quali si possono ricavare tutti gli altri colori. Così l'acquarello-colore, l'acqua ed il pennello, incontrano il bianco del foglio prendendo una forma: quella delle curve d'orizzonte, della campitura dei colli, del cielo e quella dell'abitato e delle costruzioni.

Si realizzano almeno tre elaborati con viste differenti e con "la sorpresa" di quegli elementi che intervengono nella scena sul momento, dai più vicini ai lontani.

Inoltre, "l'imprevisto" del lavoro che ne seguirà sicuramente, potrà diventare esperienza nel dipinto e scatenare la creatività. Le difficoltà logistiche ed atmosferiche (il secco, l'umido, il vento, il freddo), della pittura all'aperto, invece di frenare il "processo dell'opera", raffinano occhi e cuore, quindi ci ridestano ad un miglior operare.

I materiali

Il materiale necessario a ciascun allievo e gli strumenti base per il lavoro sono: albums di carta f4 fabriano 300gr; un supporto rigido di cartone, 1 o 2 pennelli_pelo di bue n. 10, rotondi con punta; colori in bottiglia o in pastiglie, unicamente i tre colori primari, bicchieri di plastica bianchi o trasparenti, piatti bianchi di plastica, scotch di carta in rotoli.



Anna L'Altrelia
www.annalaltrelia.it
info@annalaltrelia.it
Portatile +39 3389179428